

#NextGenerationEU

EUROPE&YOUTH 2023

IRSE INTERNATIONAL CONTEST

**TIME TO
CHANGE
YOUR TUNE!**



EUROPE&YOUTH 2023

IRSE INTERNATIONAL CONTEST

VERBALE DI PREMIAZIONE

TIME TO CHANGE YOUR TUNE

Ora di cambiare ... partendo da noi

“Time to change your tune”, “É ora di cambiare musica” è stato il motto del Concorso internazionale dell’IRSE Europe&Youth2023. Il bando era illustrato da un vecchio walkman fine secolo scorso. Cambiare musica e supporti tecnologici ma soprattutto voler cambiare stili di vita e impegnarsi per farlo a partire da se stessi: approfondendo i problemi, acquisendo competenze e crescendo nel confronto. Come invitavano a fare le 10 tracce impegnative accuratamente proposte a giovani dai 17 ai 27 anni.

Il Bando richiedeva un elaborato scritto (10.000 caratteri per gli universitari e 5.000 per studenti delle superiori) corredato da fonti, scritto in italiano o in inglese e comunque con una sintesi in inglese obbligatoria e un breve video di presentazione sempre in inglese. Già queste richieste, e il fatto che siano state rispettate da tutti i premiati, vanno lette come segnale di fiducia: i veri cambiamenti verranno da loro, dal loro impegno personale, costruito passo per

passo, studiando, documentandosi da fonti diverse, confrontandosi, anche cogliendo ogni opportunità di scambio internazionale fin da giovanissimi. E misurandosi con qualche esperienza di lavoro e volontariato, come i componenti della Commissione hanno potuto cogliere anche dai curricula di molti universitari.

Dieci le tracce tra cui scegliere: dal tema del digitale – con nuove forme di attivismo sui social network e nuove maniere di vivere il reale, che strumenti come Google Earth e Cloud ci impongono – all'agricoltura innovativa e sostenibile. E anche cosa vuol dire e cosa pensano della parità di genere e come giudicano le politiche migratorie europee e italiane. Per i più giovani di Licei e Istituti Tecnici: cosa intendono per ambientalismo e per giustizia sociale e come vorrebbero cambiare la loro scuola guardando ad esempi europei virtuosi.

Al Concorso hanno risposto per la **Sezione Università** 38 studenti e studentesse - tutti con lavori individuali - dagli atenei italiani di: Bologna, Milano, Palermo, Padova, Pollenzo, Roma, Sassari, Torino, Trento, Trieste. Elaborati sono pervenuti anche dall'Olanda (Leiden University e Rijksuniversiteit Groningen), dalla Lituania (Vytautas Magnus University) e dal Portogallo. Corsi di Laurea e/o Master in: Economia, Scienze Politiche e Internazionali, Giurisprudenza, Finanza, Chimica, Fisica, Medicina e Chirurgia, Biologia Evoluzionistica, Scienze e Culture Gastronomiche, Antropologia Culturale ed Etnologia, Scienze della Comunicazione, Lettere, Scienze Filosofiche, Scienze Psicologiche e Cognitive. Per la **Sezione Scuole Secondarie di secondo grado** 33 studenti e studentesse di Licei e Istituti Tecnici, dalle province di Bologna, Padova, Pisa, Pordenone, Reggio Emilia, Siracusa, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Verona.

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da (in ordine alfabetico): Giuseppe Carniello, ingegnere, vicepresidente IRSE; Flora Garlato De Feo, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Federico Rosso, libero professionista; Lara Zani, giornalista professionista; Laura Zuzzi, presidente IRSE. Coordinatrice Eleonora Boscariol, Project Manager IRSE.

La Commissione ha letto tutti gli elaborati pervenuti, individuando un totale di 46 premiati: 26 universitari e 20 studenti di Licei e Istituti Tecnici.

Premi in denaro Nell'assegnare i premi in denaro la Commissione ha inteso anche incentivare esperienze di mobilità internazionale giovanile: studio, lavoro e volontariato sociale in Italia e in altri Paesi, ricordando ai premiati, ai loro amici, a genitori e insegnanti che presso l'IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** (irsenauti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli personalizzati sulle diverse opportunità e soprattutto possibilità di contatti diretti con molti giovani già protagonisti di tali esperienze.

La Commissione ha deciso di **pubblicare alcuni dei lavori** che si sono aggiudicati i premi in uno speciale inserto del mensile Il Momento (numero di maggio-giugno 2023), sottolineando che tutti gli altri lavori premiati sono a disposizione e meritano di essere divulgati e di diventare occasione di interscambio di idee

all'interno di Università e Scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. Il pdf dell'inserito sarà nel sito www.centroculturapordenone.it/irse, insieme a questo **Verbale** e al **Video della Premiazione**.

LA PREMIAZIONE si terrà online in prima visione GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023, ORE 18,00, sui profili Instagram e Facebook IRSE e sul Canale Youtube Cultura Pordenone) con interventi in Italiano e Inglese di alcuni premiati, oltre a rappresentanti di enti sostenitori.

Uno speciale ringraziamento è rivolto

Alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** - *Assessorato alla cultura sport e solidarietà* - per il sostegno all'iniziativa, nell'ambito del Progetto Triennale IRSE 2021-2023 *"Sfide del nuovo millennio e memoria del primo Novecento europeo"*

Alla **FONDAZIONE FRIULI** per il sostegno all'iniziativa nell'ambito del Progetto *"Attività Giovanili Internazionali dell'IRSE"*.

AL **COMUNE DI PORDENONE** - *Centro Eurodesk Mobilità per l'Apprendimento dei Giovani*

A **CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE**

A **CRÉDIT AGRICOLE ITALIA**

A **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE**

AI **ROTARY CLUB PORDENONE**

SEZIONE UNIVERSITÀ

Premio di 200,00 euro, per la traccia "Nuovi attivismi digitali"

RICCARDO EGER di Brugnera (PN), Università degli Studi di Trento, Facoltà di Studi Internazionali, 2° anno.

Fa una lettura in chiaroscuro del ruolo dei social ricordando che il loro rapporto con l'attivismo sarà sempre strumentale, mai sostitutivo dell'impegno diretto politico sociale e della fisicità delle manifestazioni di piazza. Cita i casi dei Friday For Future, i Flashmob e le recenti manifestazioni di piazza in Georgia.

Premio di 200,00 euro per la traccia "L'era delle non cose"

NICOLÒ BENASSI di Zocca (MO), Università degli Studi di Milano, Facoltà di Global Politics and Society, 1° anno

Riflettendo sul contenuto del saggio di Byung-Chul Han "L'era delle non cose", afferma che il nuovo modo di tessere relazioni legato all'uso dei dispositivi digitali porta a "mettersi in scena" come Narcisi e a concepire il mondo partendo solo da se stessi; cita l'esperienza dei Luddite Teens, gruppo di adolescenti americani che ha promosso uno spazio di interazione libera da cellulari.

Premio di 200,00 euro per la traccia “Parità di genere”

SARA FERIGO di Udine, Laurea magistrale in Politica, Amministrazione e Organizzazione, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Bologna
Elaborato ben articolato ricco di dati e con ampia bibliografia; sottolinea il ruolo del capitalismo nella costruzione di sistemi di welfare basati su una concezione patriarcale; il lavoro è il sistema più critico dal punto di vista della parità di genere ma anche quello nel quale si può intervenire meglio.

Premio di 200,00 euro per la traccia “Politiche migratorie”

ENRICO ZONTA di Pordenone (PN), Rijksuniversiteit Groningen (Netherlands), LLB International and European Law, 2° anno

Il far fronte alle problematiche migratorie con disposizioni mirate principalmente a misure restrittive e di ordine pubblico continua ad essere visione corta. Next Generation Eu è un'opportunità storica per rinnovare la società europea, per ora non colta. Lavoro in lingua Inglese articolato e documentato.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Politiche migratorie”

FAUSTO TRAPLETTI di Rovato (BS), Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Filosofia, 2° anno Laurea Magistrale

Analizza il tema dell'immigrazione facendo un confronto tra la fallimentare politica nazionale dettata da un “principio di inaccoglienza” e gli esempi virtuosi di realtà locali che affrontano il fenomeno in modo pragmatico e con attitudine alla progettazione. Il cambiamento può nascere solo dal riconoscimento da parte della politica nazionale della propria incapacità, che ha reso il PNRR un'occasione mancata per l'integrazione. Lavoro personale.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Agricoltura Smart”

CHIARA GASPERINI di Rimini, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Facoltà di Scienze e Culture Gastronomiche, 3° anno

Tratta con competenza di sostenibilità in ambito agricolo e della necessità di trovare equilibrio tra tecnologia e problematiche ambientali e sociali. Illustra alcuni esempi di progetti di utilizzo dei satelliti per il monitoraggio delle culture, dell'utilizzo di alghe marine, di serre agrivoltaiche, e infine di un progetto di formazione mirata in collaborazione tra diverse Università per l'utilizzo delle tecnologie.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Politiche migratorie”

GIULIA CORTOPASSI di Camaiore (LU), Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza, 2° anno Laurea Magistrale
Si concentra sul rapporto fra cittadinanza e integrazione scolastica dei minori stranieri e sottolinea come il fatto di non concedere la cittadinanza prima dei 18 anni rappresenti una occasione mancata.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “L'era delle non cose”

LUCA TROÌA di Casarsa della Delizia (PN), Università degli Studi di Padova, Facoltà di Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche, 3° anno

Una lettura in chiave psicologica del pensiero espresso nel saggio del filosofo Han “L'era delle non cose”. Una riflessione sui risvolti psicologici che il continuo accavallarsi di elementi virtuali con gli aspetti reali e fattivi delle nostre attività genera nelle menti soprattutto dei giovani. Conclude con la necessità di ripartire dal coraggio di esporsi all'lo e all'Altro.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Parità di genere”

MAICOL MARTIN di Pramaggiore (VE), Laurea in Finanza, Università Luiss Guido Carli Roma

Dopo aver descritto alcuni aspetti del problema del divario di genere sottolinea l'impatto economico che esso produce e sostiene la necessità di creare situazioni di parità nel garantire la proprietà dei beni, l'accesso ai servizi finanziari e all'istruzione. Conclude con il ruolo dell'educazione e con l'importanza di mantenere le differenze, che sono una ricchezza, senza che si tramutino in disuguaglianze.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “L'era delle non cose”

BEATRICE BELLERI di Brescia, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Filosofia

Analizzando il saggio del filosofo sudcoreano “L'era delle non cose” sottolinea l'importanza dell'ascolto e della pratica della contemplazione che consentono di ricollegarsi realmente e fisicamente con l'oggettività del mondo e cita il caso di due giovani che hanno realizzato questo scegliendo un'esperienza di vita a contatto con la natura.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Politiche migratorie”

ASIA VACCHER di Porcia (PN), Vytautas Magnus University, Lituania, Facoltà di Society Culture and Communication, 4° anno

Parte dal rapporto complesso dell'Italia con l'immigrazione e dalla mancanza di volontà di trasformare l'emergenza in ordinarietà. Tocca il problema della disinformazione e fa riferimento a realtà del terzo settore che favoriscono l'integrazione.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Nuovi attivismi digitali”

ANDREA RANDAZZO di Palermo, Università degli studi di Palermo, Facoltà di Chimica

Il tema viene affrontato portando il proprio esempio di esperienza diretta nell'attivismo digitale nell'ambito dei Fridays For Future e Scientist Rebellion, e quella della pagina social “L'avvocato dell'atomo” con i rischi di una sorta di cyberbullismo. Nonostante i pericoli conferma di voler continuare nell'attivismo digitale

Premio di 180,00 euro, per la traccia “L'era delle non cose”

SILVIA MAGAROTTO di Azzano Decimo (PN), Università degli Studi di Padova, Facoltà di Scienze Filosofiche, 1° anno Laurea Magistrale

Afferma che la visione del filosofo sudcoreano pone l'accento sugli aspetti più negativi della rivoluzione tecnologica, ma che si tratta di una descrizione incompleta. Riflette sull'esperienza di Omar, un creatore di contenuti online su escursioni in montagna, che ha fatto una scelta di vita dedicandosi alla sua passione, alla ricerca dell'accoglienza di sé e dell'altro da sé.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Nuovi attivismi digitali”

FRANCESCO BORTOLUSSI di Forlì, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Diplomatic and International Sciences, 2° anno

Analizza l'impatto dell'attivismo digitale sulla partecipazione e introduce il concetto di “attivismo ibrido”, che evita il rischio di slacktivism, e conclude con i principali rischi dell'attivismo digitale e le norme con le quali i Paesi europei e l'Unione hanno provato a regolare la rete. Lavoro in inglese con molteplici spunti.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Parità di genere”

MARTA FINOCCHI di Civitanova Marche, Macerata, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche, 3° anno
Partendo dalla definizione di parità di Eurofound, descrive l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e la posizione dell'Italia nel mondo e nell'UE. Fa riferimento al ruolo di Alaa Murabit, esperta libano-canadese in prima linea per la difesa dei diritti delle donne e della sua esperienza di studentessa di Psicologia.

Premio di 180,00 euro, per la traccia L'era delle non cose”

BEATRICE COMUZZO di San Daniele del Friuli (UD), Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Scienze Internazionali e Diplomatiche
Dopo una breve analisi del saggio del filosofo sudcoreano, “L'era delle non cose” indica la possibilità di usare l'intelligenza artificiale per sollevare l'uomo da alcuni incarichi, senza eliminare il pensiero critico. Cita tre casi diversi a Barcellona, in India e in Kenya, in cui il digitale è servito a ripensare lo spazio urbano, a salvare l'agricoltura e a preservare la memoria storica, diventando strumento utile alla società. Ampia bibliografia.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Politiche migratorie”

MARTINA SGUAZZIN di San Giorgio di Nogaro (UD), Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Scienze Politiche e Internazionali, 3° anno
Denuncia il fatto che il tema dell'immigrazione è sempre stato affrontato con una logica emergenziale e non viene preso in considerazione dal PNRR. Fa riferimento ad esempi positivi di associazioni attive nell'affrontare la questione con attenzione alle singole persone nella loro individualità. Espone la sua esperienza personale negli studi di Sociologia.

Premio di 180,00 euro, per la traccia “Nuovi attivismi digitali”

PASQUALE NOSCHESE di Salerno, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Scienze Filosofiche, 2° anno
Analizza il caso di Telegram, social media che grazie all'anonimato ha permesso a molti attivisti nel mondo di combattere regimi autoritari ma che in Europa ha favorito la diffusione di teorie complottiste e ispirato attacchi terroristici.

Premio di 150,00 euro, per la traccia “L'era delle non cose”

AURELIO POLES di Conegliano (TV), Università degli Studi di Bologna - Campus di Forlì, Facoltà di Scienze Internazionali e Diplomatiche
Fa una lettura critica del pensiero del filosofo sudcoreano, autore de “L'era delle non cose” e sostiene che il “reale” è teso tra i due estremi del “materiale” e del “digitale”. È questa polarità a creare le contraddizioni del nostro tempo che si possono affrontare trovando un equilibrio tra i due estremi. Riporta tre casi in cui la scelta di vita fatta da persone giovani ha saputo trovare il giusto compromesso.

Premio di 150,00 euro, per la traccia “Parità di genere”

CATARINA SEMEDEO MADAIL DE OLIVEIRA di Ihave (Portogallo), Digital Champion e delegata giovanile *Congress of Local and Regional Authorities* del Consiglio d'Europa
Il manifesto contro le più traumatiche manifestazioni delle discriminazioni di genere, che sfociano negli episodi di violenza più gravi, viene presentato sotto forma di breve racconto in inglese: dal suonare della sveglia ad altri gesti quotidiani condizionati dai pregiudizi.

Premio di 150,00 euro, per la traccia “Nuovi attivismi digitali”

ALBERTO CUCINELLO di Pordenone, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Studi letterari e storico-artistici, 3° anno

Il mezzo digitale consente di raggiungere i soggetti e di trasmettere molto più velocemente i messaggi. Il rischio di personalizzare e concentrare l'attenzione dei media su un soggetto come il personaggio Greta o su una azione come quelle sui monumenti come quelle di Ultima Generazione, senza favorire la riflessione sui temi. Lavoro in inglese.

Premio di 150,00 euro, per la traccia “Nuovi attivismi digitali”

CRISTIANO CELOT di Caneva (PN), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Economia, Mercati, Istituzioni, 2° anno

Partendo da esempi storici di attivismo come quelli per il divorzio o la Primavera di Praga, vengono indicate le maggiori criticità delle attuali forme di attivismo basate su social media e algoritmi, che pongono il problema dell'esposizione mediatica del messaggio e della sua effettiva ricaduta nei temi da affrontare.

Premio di 100,00 euro, per la traccia “Parità di genere”

FRANCESCA GIOVANETTI di Trento, Università degli studi di Padova, Facoltà di Medicina e Chirurgia, 6° anno

Originali riflessioni di una dottoranda medicina sui condizionamenti e sulle storture che portano a dare rilievo ai retaggi nelle scelte di una donna. La constatazione che il cammino per la parità sia lungo e irto di grandi ostacoli.

Premio di 100,00 euro, per la traccia “Politiche migratorie”

MARIA LUDOVICA PIZZUTI di Segni, Roma, Università Luiss Guido Carli Roma, Master Il livello in International Public Affairs

L'inclusione dei migranti nel tessuto economico e sociale della nostra comunità, anche sfruttando l'occasione rappresentata dalle risorse del PNRR, può generare un circuito virtuoso che non sperpera risorse ma le indirizza nella giusta direzione. Lavoro in inglese ben articolato.

Premio di 100,00 euro, per la traccia “L'era delle non cose”

ALICE DALMASSO di Ivrea (TO), Università degli Studi di Torino, Facoltà di Antropologia Culturale e Etnologia

La storia di un vicedirettore di banca che ha scelto la lentezza per reagire al “frastuono comunicativo” del nostro tempo. La sua personale esperienza del Cammino di Santiago che la ha aiutata a cercare di distinguere l'essenziale.

Premio di 100,00 euro per la traccia “GO!2025”

MATTEOPAONE DOVDAS di Gorizia, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

Prende in considerazione tre progetti che si stanno svolgendo in collaborazione tra Gorizia e Nova Gorica nell'ambito di Capitale Europea della Cultura 2025 e che riguardano rispettivamente la conoscenza delle istituzioni europee, la valorizzazione dell'area lungo l'Isonzo e la sanità transfrontaliera.

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Premio di 150,00 euro per la traccia “Ambientalismo: di cosa parliamo?”

Al lavoro in coppia di **ALEX BUOSO** di Treviso, ITST J. F. Kennedy, classe 4[^] e **VITTORIA DAL BO** di Sacile, Liceo “Pujati” Sacile, classe 4[^]

Ricordano le battaglie per l'Amazzonia e l'assassinio del brasiliano Chico Mendes per affermare quanto la tutela dell'ambiente sia indissolubile da giustizia e progresso sociale.

Premio di 150,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

Al lavoro in coppia di **TOMMASO TODARO** e **ANNA SECONDIN** di Pordenone, Liceo Scientifico "Grigoletti" Pordenone, classe 4[^]

La scuola come luogo di studio e apprendimento ma anche come luogo di aggregazione che riesca ad integrare attività esperienziali e sportive.

Premio di 150,00 euro per la traccia “Dove sei mondo bello?”

Al lavoro di coppia di **GLORIA BALLARDIN** di Azzano Decimo (PN) e **JOSEPH COMPHORT** di Pordenone, Liceo Leopardi-Majorana Pordenone, classe 5[^]

La guerra in Ucraina e la fuga di famiglie come simbolo dell'assurdo, ma anche le sfide e una certa paura di nuove tecnologie, la paura di costruire legami familiari. Lavoro in tandem per esprimere preoccupazione per gli scenari presenti e futuri.

Premio di 100,00 euro per la traccia “Dove sei, mondo bello?”

MATTEO PARENZAN di Fiume Veneto (PN), Istituto Tecnico Settore Tecnologico ITST “Kennedy” Pordenone

Un atto di accusa verso i nuovi stili di vita troppo basati su modelli nei social media, l'invito a ritrovare il contatto e il confronto diretto tra le persone per vincere insieme le insicurezze.

Premio di 100,00 euro per la traccia “Dove sei, mondo bello?”

MARCO ROSSET, di Cordenons (PN), Liceo Leopardi-Majorana Pordenone, classe 3[^]

Attraverso la metafora di tante navi incagliate che non riescono a prendere il mare, alcune riflessioni puntuali su prospettive e ricerca di fiducia e felicità degli adolescenti.

Premio di 100,00 euro per la traccia “Ambientalismo: di cosa parliamo?”

AURORA PALAZZO, di Reggio Emilia, Istituto Tecnico “Scaruffi-Levi-Tricolore” Reggio Emilia

L'esempio di alcune iniziative in campo ambientale come ANPA, Green Europe e Lega Ambiente Reggio Emilia, atte a tramutare in azione concreta i manifesti ambientalisti. Lavoro in buon inglese.

Premio di 100,00 euro per la traccia “Ambientalismo: di cosa parliamo?”

RICCARDO GAETA, di Carlentini (SR), Liceo Gorgia Vittorini, Lentini (SR), classe 4[^]

Il Piano di mobilità di Milano, come la firma dell'Accordo di Parigi, sono buoni esempi della volontà dell'Italia di essere trainante nella combinazione di politiche sociali con la tutela ambientale.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

FRANCESCA BORSETTI di Sacile (PN), Liceo scientifico “Grigoletti” Pordenone, classe 5[^]
Partendo dalle critiche di una famiglia finlandese alla scuola italiana, riprese dalla stampa, pone in risalto anche gli aspetti positivi del sistema italiano, in un confronto anche con gli Usa.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

SAMUELE BENEDETTI, di Motta di Livenza (TV), Liceo Leopardi-Majorana Pordenone, classe 3[^]

Una comparazione tra il modello di scuola finlandese, più teso all'acquisizione di competenze e senso critico, e il modello italiano più nozionistico e competitivo. Lavoro in Inglese ben articolato.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

HUMEINA REZI di Santa Lucia di Piave (TV), ISSS Francesco Da Collo Conegliano (TV), classe 2[^]

Alcune proposte molto pratiche per migliorare la scuola: dal sabato libero ad attività partecipate in classe, ai meno compiti a casa, al decoro degli ambienti e spazi aperti con piante da affidare alla cura degli studenti.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

SARA BOESSO di Arco (TN), Liceo Antonio Rosmini Rovereto (TN), classe 4[^]

Propone l'abolizione dei voti fino ad una certa età, vorrebbe maggior attenzione all'educazione ambientale, alle lingue e alla educazione civica.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

SEBASTIAN D'ANDREA di Rauscedo (PN), ITST “Kennedy”, Tecnologie Informatiche, 4[^]AIA

Critiche al sistema scolastico italiano, con piglio sicuro, denuncia la troppa burocrazia, una certa incoerenza tra testi e competenze degli insegnanti e l'inutilità di alternanza scuola lavoro come avviene ora. Più spazio alle attività extra scolastiche.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

MEGHI ALIMANI di Pontasserchio (PI), Liceo Scientifico Ulisse Dini Pisa, classe 4[^]

Un accorato appello a rendere la scuola un posto migliore sotto il profilo della tolleranza e del rispetto delle persone di diversa provenienza e cultura partendo da una esperienza personale di emarginazione. Lavoro o in buon inglese.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

SOPHIA BENVENUTI di San Quirino (PN), Liceo Scientifico “Grigoletti” Pordenone, classe 5[^]

Viene illustrato il modello della Finlandia più attento alle competenze che alla valutazione. Richiede un ammodernamento della scuola italiana ritenuta troppo oppressiva.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

EMMA VADORI di Cordenons (PN), ITIS Deledda Fabiani Trieste, Biotecnologico sanitario, classe 4[^]

Per una maggiore apertura e inclusività nella scuola propone che l'insegnamento sia più aperto a tutte le religioni. Lavoro in buon Inglese.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

ANNA CESSELLI di Chions (PN), Liceo Scientifico “Grigoletti” Pordenone, classe 5[^]
Prendendo spunto dalla vicenda di una famiglia finlandese ripresa recentemente nei media richiama l'attenzione sui problemi dei troppi compiti a casa e degli orari troppo intensi.

Premio di 100,00 euro per la traccia “La scuola che vorrei”

MARCO FURLAN di Vazzola (TV), ISS Francesco Da Collo Conegliano (TV), classe 2[^]
L'importanza dell'informatica, del diritto, dell'economia che dovrebbero essere inseriti come materie base in tutte le scuole per meglio rapportarsi al mondo del lavoro.

ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA CONCORDIA 7 / 33170 PORDENONE

irse@centroculturapordenone.it

tel. 0434 365326

Facebook: @irse.studieuropei

Instagram: @irse_studieuropei

Twitter: @IRSE-ScopriEuropa